

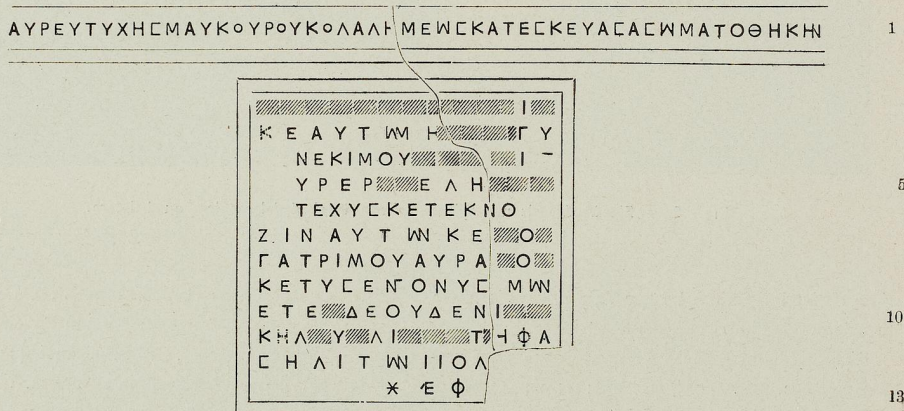
monumenti sono così indicate nelle epigrafi: *μνημεῖα* il complesso, *πλάτας* la parte inferiore, *εἰσῶσται* le celle. Io vedo una più completa descrizione di complessi funerarii, come quello ora in esame, nell'iscrizione *C. I. Gr. II 3007*: *Τὸ μνημεῖον καὶ ἡ κατ' αὐτοῦ καμάρα καὶ ἡ ὑπὸ τὴν καμάραν σορὸς καὶ ὁ περικείμενος περίβολος καὶ αἱ κατὰ τοῦ περιβάλλον σοροὶ δύο καὶ τὰ ἐντὸς τοῦ περιβάλλον πάντα ἐστὶν (sic) Φλαβίας Ἰδας.*

Si direbbe una descrizione giuridicamente meticolosa proprio del monumento (*μνημεῖον*) ora in esame, con la sua cella (*καμάρα*), il sarcofago che doveva reggere in origine, riconoscibile forse nei frammenti dispersi all'ingiro (*ἡ ὑπὸ τὴν καμάραν σορὸς*), il *περίβολος* ancora individuato, almeno in parte, dal muro di sostegno, i due sarcofagi vicino al monumento sepolcrale (*αἱ κατὰ τοῦ περιβάλλον σοροὶ δύο*), l'uno mobile e l'altro scavato nella viva roccia.

La tecnica grossolana della costruzione, il tipo dei sarcofagi, i paralleli monumentali ed epigrafici etati, provano che il sepolcro è di epoca imperiale avanzata.

Edificio rettangolare maggiore (figg. 23 a 26). Ha direzione est-ovest. Il vano anteriore misura m. 7,40 per 8,40 e dietro ad esso ve ne è un altro apparentemente non comunicante, del quale non è possibile determinare la profondità. La porta principale è sul lato occidentale, con stipiti e architrave riccamente modinati, molto simili a quelli dell'edificio minore, ma di fattura migliore (figg. 25-26). Una porta secondaria è sul lato meridionale. All'ambiente posteriore si accede da altra porta a nord. La costruzione, esclusa la porta, è rozza e ricorda un po' quella megalitica. Le mura esterne, conservate per poco più di un metro, sono a pesanti ortostati con una risega in basso all'esterno (fig. 24). Il muro di fondo dell'ambiente principale è a tecnica poligonale. Anche questa volta non è possibile dire se siamo davanti a un tempio o ad un *heroon* sepolcrale.

Sarcofago con iscrizione. — 3. La prima linea incisa sulla cornice superiore del sarcofago, le altre dentro l'apposita cartella. Il sarcofago è rotto dall'alto in basso presso la metà e le due parti un po' scostate. Specchio epigrafico di m. 0,58 x 0,42. Lettere alte nella linea 1 cm. 7; nelle linee 2-3 cm. 4; nella linea 4 cm. 3-5; nelle rimanenti cm. 3.



Ἀὐρ(ήλιος) Εὐτυχῆς Μ(άρκου) Ἀὐρ(ηλίω) Κούρου Κολαλημέως κατεσκεύασα σωματοθήκην | (12-14 lettere) | κε αὐτῶν [κε] γυ | νεκί μου... | [Α]ὐρ(ελίε) Ἐρ... ἐλη... | τεχνης καὶ τέκνο[ις ζῶ] | σιν αὐτῶν καὶ [θυ]γατρί μου Ἀὐρ(ελίε) Ἀ[φφρα] | καὶ τῆς ἐγγόνου μῶν | ἐτε[ρφ] δὲ οὐδενί... | κηθ[ε]ύ[σ] [σ]α... τη Φα | σηλιτῶν πόλ[ει] | δηγάρια ἔφ.